

Comune di Crespina Lorenzana

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
– Entrate Tributarie.....	14
– Contributi per permesso di costruire.....	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
– Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	17
– Proventi dei beni dell'ente.....	18
– Spese correnti.....	18
– Spese per il personale.....	19
– Contrattazione integrativa.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
– Spese in conto capitale.....	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	24
– Fondi spese e rischi futuri.....	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	26
– Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30



- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	37



Comune di Crespina Lorenzana

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 05/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Crespina Lorenzana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecatini Terme, lì 05/05/2016



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Fiaschi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 25.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2016 e con invii successivi fino alla data odierna del 05.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 22.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

Non ha ricevuto invece i seguenti documenti:

- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);



- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.50 del 28.07.1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2015, con delibera n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 12.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1647 reversali e n.3535 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Volterra, agenzia di Crespina, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			840.245,62
Riscossioni	923.848,06	5.007.047,44	5.930.895,50
Pagamenti	1.797.390,69	4.315.964,70	6.113.355,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			657.785,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			657.785,73
di cui per cassa vincolata			34243,32

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	657.785,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	34.243,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	34.243,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 dell'ultimo esercizio (l'Ente è nato per fusione il 01.01.2014), evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12.2014, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità				840.245,62
Anticipazioni				0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				0,00



Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 2.432.581,85, così come stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12.03.2015, a cui però non è stato fatto ricorso.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 147.155,56, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 34.243,32 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 174.102,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
Accertamenti di competenza		6.063.559,21	6.442.778,26
Impegni di competenza		5.863.144,54	6.268.675,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		200.414,67	174.102,65

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.007.047,44
Pagamenti	(-)	4.315.964,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	691.082,74
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.435.730,82
Residui passivi	(-)	1.952.710,91
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-516.980,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		174.102,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
6	2014	2015
Entrate titolo I	3.593.996,85	3.759.598,58
Entrate titolo II	728.251,73	762.349,89
Entrate titolo III	911.110,07	900.847,35
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.233.358,65	5.422.795,82
Spese titolo I (B)	4.536.179,09	5.161.514,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	451.982,89	256.585,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	245.196,67	4.695,76
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	9.820,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	
Altre entrate (concessioni cimiteriali)	0,00	9.820,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	44.782,00	4.523,20
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	44.782,00	4.523,20
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	200.414,67	9.992,56
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7	2014	2015
Entrate titolo IV	431.560,88	467.977,93
Entrate titolo V **		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	431.560,88	467.977,93
Spese titolo II (N)	476.342,88	298.571,06
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-44.782,00	169.406,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	9.820,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	44.782,00	4.523,20
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	164.110,07



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate (acc.)	Spese (imp)
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari per fusione	325.000,00	325.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.523,20	4.523,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Concessioni cimiteriali	9.820,00	9.820,00
Totale	339.343,20	339.343,20

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		21.048,45
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate		21.048,45
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		2.777,00
Spese per eventi calamitosi		10.692,68
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (disinfestazioni parchi, fontane pubbliche)		5.546,81
Totale spese		19.016,49
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		2.031,96



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.822.909.76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			840.245,62
RISCOSSIONI	923.848,06	5.007.047,44	5.930.895,50
PAGAMENTI	1.797.390,69	4.315.964,70	6.113.355,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			657.785,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			657.785,73
RESIDUI ATTIVI	2.112.366,88	1.435.730,82	3.548.097,70
RESIDUI PASSIVI	430.262,76	1.952.710,91	2.382.973,67
<i>Differenza</i>			1.165.124,03
<i>FPV per spese correnti</i>			162.143,34
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			617.587,42
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.043.179,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio (ricordiamo che si tratta di ente nato per fusione il 01.01.2014) ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	11
Risultato di amministrazione (+/-)	1.223.455,03	1.043.179,00	
di cui:			
a) parte accantonata	764.050,78	740.258,28	
b) Parte vincolata	453.150,27	485.473,55	
c) Parte destinata (investimenti)	16.253,98	292.489,68	
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	-475.042,51	



Il disavanzo creato dalla necessità di copertura dei vincoli verrà ripianato in tre esercizi mediante applicazione dello stesso in tre quote uguali al Bilancio 2016/2018.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	485.473,55
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	485.473,55

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	738.205,28
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	2.053,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	740.258,28

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.193.102,31	923.848,06	2.112.366,88	- 156.887,37
Residui passivi	2.821.925,41	1.797.390,69	430.262,76	- 594.271,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione, al netto del FPV, scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		6.442.778,26
Totale impegni di competenza (-)		6.268.675,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		174.102,65
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		156.887,37
Minori residui passivi riaccertati (+)		594.271,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		437.384,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		174.102,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		437.384,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.211.422,52
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.822.909,76



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente, a seguito della fusione dal 01.01.2014 tra gli estinti Comuni di Crespina e di Lorenzana, ai sensi della Legge Regionale n. 69/2013, non è assoggettato alle regole del patto di stabilità interno per l'anno considerato (art. 1, comma 498, Legge 23.12.2014 n. 190).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	2014	2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	1.424.866,16	1.417.262,24
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	90.000,00	39.999,00
T.A.S.I.	0,00	737.162,36
Addizionale I.R.P.E.F.	200.000,00	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	31.500,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00
5 per mille		438,06
Altre imposte		89,72
Totale categoria I	1.744.866,16	2.426.451,38
Categoria II - Tasse		
TOSAP	401.792,92	
TARI	966.774,79	1.007.825,48
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Totale categoria II	1.368.567,71	1.007.825,48
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.511,40	8.181,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.771,38	0,00
Fondo solidarietà comunale	466.927,54	317.140,42
Sanzioni tributarie	352,66	
Totale categoria III	480.562,98	325.321,72
Totale entrate tributarie	3.593.996,85	3.759.598,58



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di accertamenti in quanto la percentuale di riscossione rispetto all'emesso è molto bassa; si raccomanda dunque di intraprendere velocemente le attività di riscossione coattiva;

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	39.999,00	80,00%	5.999,00	15,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	50.000,00	39.999,00	80,00%	5.999,00	15,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	557.677,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	49.632,26	8,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.956,55	3,58%
Residui (da residui) al 31/12/2015	488.088,38	87,52%
Residui della competenza	34.000,00	
Residui totali	522.088,38	

Considerata l'entità dei residui si suggerisce di velocizzare le procedure di recupero e comunque in via tutelativa di agire su accantonamenti al FCDE per le specifiche poste già dal Bilancio di Previsione 2016/2018, attraverso opportune variazioni.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	157.522,21	203.031,21

Non sono state previste nel biennio destinazioni del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.263,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.263,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.749,59	
Residui totali	16.749,59	

Considerata l'entità dei residui si suggerisce di velocizzare le procedure di recupero e comunque in via tutelativa di agire su accantonamenti al FCDE per le specifiche poste già dal Bilancio di Previsione 2016/2018, attraverso opportune variazioni.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	248.519,29	248.519,29
Contributi e trasferimenti correnti della Stato per investimenti	74.494,11	74.494,03
Contributi e trasferimenti dello Stato- contr. Diversi	351,00	351,00
Contr. e trasf. da Regione per fusione	295.000,00	325.000,00
Contributi regionali diversi	47.939,98	101.985,57
contributi e trasf. Correnti da altri enti del settore pubblico	13.000,00	12.000,00
Totale	679.304,38	762.349,89

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	646.048,09	595.137,03
Proventi dei beni dell'ente	174.336,67	182.487,73
Interessi su anticip.ni e crediti	2.604,00	1.872,43
Utili netti delle aziende	87.825,31	90.553,40
Proventi diversi	296,00	30.796,76
Totale entrate extratributarie	911.110,07	900.847,35



Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	197.300,00	248.786,85	-51.486,85	79,30%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	197.300,00	248.786,85	-51.486,85	79,30%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		
		24
	2014	2015
accertamento	180.845,75	126.518,57
riscossione in competenza	110.422,71	122.145,67
%riscossione	61,06	96,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
		25
	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	180.845,75	126.518,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	180.845,75	126.518,57
destinazione a spesa corrente vincolata	69.686,71	62.152,68
Perc. X Spesa Corrente	38,53%	49,13%
destinazione a spesa per investimenti	44.782,00	7.500,00
Perc. X Investimenti	24,76%	5,93%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	115.685,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	34.308,19	29,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	81.376,93	70,34%
Residui della competenza	4.372,90	
Residui totali	85.749,83	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 55,05% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Considerata l'entità dei residui si suggerisce di velocizzare le procedure di recupero e comunque in via tutelativa di agire su accantonamenti al FCDE per le specifiche poste già dal Bilancio di Previsione 2016/2018, attraverso opportune variazioni.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	94.603,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015	93.480,00	98,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	633,80	0,67%
Residui (da residui) al 31/12/2015	489,60	0,52%
Residui della competenza	70.764,86	
Residui totali	71.254,46	

Considerata l'entità dei residui si suggerisce di velocizzare le procedure di recupero e comunque in via tutelativa di agire su accantonamenti al FCDE per le specifiche poste già dal Bilancio di Previsione 2016/2018, attraverso opportune variazioni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



Classificazione delle spese		2014	2015
01 -	Personale	1.260.413,40	1.315.888,96
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	230.761,69	218.514,24
03 -	Prestazioni di servizi	2.052.095,88	2.211.957,33
04 -	Utilizzo di beni di terzi	138.566,93	104.897,88
05 -	Trasferimenti	535.108,74	989.886,79
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	232.002,85	209.489,12
07 -	Imposte e tasse	80.911,10	84.113,79
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.318,50	26.766,60
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00
		0,00	0,00
Totale spese correnti		4.536.179,09	5.161.514,71

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (nb: l'Ente non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno);
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 (per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
	spesa rendiconto o 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.648.962,64	1.315.888,96
spese incluse nell'int.03	52.362,63	21.098,58
irap	104.611,61	74.770,94
altre spese incluse	12.611,64	1.692,35
Totale spese di personale	1.818.548,52	1.413.450,83
spese escluse	236.331,33	115.152,80
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.582.217,19	1.298.298,03
Spese correnti	4.273.693,02	5.161.514,71
Incidenza % su spese correnti	37,02%	25,15%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.062.915,15
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.555,16
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	1.692,35
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	252.973,81
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	74.770,94
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.993,11
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.550,31
17	Altre spese (specificare):	
Totale		1.413.450,83

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.550,31
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	18.404,49
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	29.084,17
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	54.293,12
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	920,71
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	9.900,00
	Totale	115.152,80

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi due esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale		
	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	31
spesa per personale	1.322.530,88	1.298.298,03
spesa corrente	4.536.179,09	5.161.514,71
Costo medio per dipendente	41.329,09	41.880,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,16%	25,15%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	109.317,34	110.276,89
Risorse variabili	19.463,61	42.117,09
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00
Totale FONDO	128.780,95	152.393,98
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,26%	11,74%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 8.389,72 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	44.081,97	85,00%	6.612,30		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	223.242,43	80,00%	44.648,49	35.008,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.817,74	50,00%	908,87	440,31	0,00
Formazione	7.030,20	50,00%	3.515,10	2.110,00	0,00

34

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 729,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 209.489,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,11%.

Non ci sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,86%.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Tale metodo ha portato ad un accantonamento minore rispetto all'utilizzo degli altri metodi previsti dalla normativa. Pur essendo pienamente legittimo il Revisore rileva che sarebbe stato prudenzialmente migliore l'accantonamento utilizzando il metodo ordinario o semplificato, anche in considerazione di quanto sostenuto sopra in merito ai residui attivi esistenti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha fornito alcuna relazione riguardante contenziosi in atto o potenzialmente verificabili e quindi non ha accantonato alcuna somma in tal senso. Il Revisore suggerisce comunque agli uffici di procedere a questo adempimento, previsto oltretutto dalle nuove normative, e alla luce comunque della situazione di contenzioso con MEF per le note vicende relative all'addizionale comunale, e di relazionare e nel caso costituire tale fondo anche con variazione a valere sul Bilancio di Previsione 2016/2018

Fondo perdite società partecipate

Non previsto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.300,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E		
		37
	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,43%	3,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
		38
Anno	2014	2015
Residuo debito (+)	5.554.659,41	5.102.676,52
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	-451.982,89	-256.585,35
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)		-19,98
Totale fine anno	5.102.676,52	4.846.071,19
Nr. Abitanti al 31/12	5.449,00	5.457,00
Debito medio per abitante	936,44	888,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in c/capi		
Anno	2014	2015
Oneri finanziari	232.002,85	209.489,12
Quota capitale	451.982,89	256.585,35
Totale fine anno	683.985,74	466.074,47



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in corso nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 42 del 18.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 12.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 240 in quanto somme precedentemente riscosse in entrate correnti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	48.688,25	16.979,12	131.810,14	434.023,62	453.654,21	1.115.572,64	2.200.727,98
di cui Tarsu/tari	4.299,68	16.979,12	11.810,14	171.841,70	120.208,36	370.303,58	695.442,58
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		2.088,33	2.090,40	0,00	9.564,60	48.722,26	62.465,59
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.578,57	36.722,26	38.300,83
Titolo III	0,00	0,00	9.472,55	201.156,40	86.692,25	228.537,02	525.858,22
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				146,30	343,30	7.975,20	8.464,80
di cui sanzioni CdS				20.784,15	60.592,78	4.372,00	85.748,93
Tot. Parte corrente	48.688,25	19.067,45	143.373,09	635.180,02	549.911,06	1.392.831,92	2.789.051,79
Titolo IV		35.000,00		6.435,00		26.569,59	68.004,59
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	179.055,57		486.241,52				665.297,09
Tot. Parte capitale	179.055,57	35.000,00	486.241,52	6.435,00	0,00	26.569,59	733.301,68
Titolo VI	7.616,89				1.798,03	16.329,31	25.744,23
Totale Attivi	235.360,71	54.067,45	629.614,61	641.615,02	551.709,09	1.435.730,82	3.548.097,70
PASSIVI							
Titolo I	351,11	778,42	857,76	10.724,94	71.857,30	1.784.337,47	1.868.907,00
Titolo II	64.521,40		112.315,76	6.273,40	155.142,57	166.025,94	504.279,07
Titolo III							0,00
Titolo IV					7.440,10	2.347,50	9.787,60
Totale Passivi	64.872,51	778,42	113.173,52	16.998,34	234.439,97	1.952.710,91	2.382.973,67



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'esercizio precedente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o nuovi affidamenti.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

L'Ente, in qualità di socio unico della Farmacia Comunale Unipersonale Srl., non ha erogato alla stessa nel 2015 nessun contributo, mentre nel 2014 è stato erogato un contributo straordinario di Euro 19.000,00 in conto capitale per lavori di ristrutturazione dei locali dell'esercizio farmaceutico.

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'unica società affidatarie in house, la Farmacia Comunale Unipersonale Srl, ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL , gli seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si segnala che la documentazione relativa a tale adempimento non è stata consegnata al revisore, per cui se ne sollecita richiesta.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Non sono state consegnate le carte di lavoro, per cui il Revisore non è in grado di dettagliare le singole voci di riconciliazione con Stato Patrimoniale e Conto Economico.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	5.169.230,34	5.338.665,99
<i>B Costi della gestione</i>	4.879.840,25	5.499.066,13
Risultato della gestione	289.390,09	-160.400,14
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	86.718,16	90.302,08
Risultato della gestione operativa	376.108,25	-70.098,06
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-229.398,85	-207.626,96
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-12.441,97	-30.853,48
Risultato economico di esercizio	134.267,43	-308.578,50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dall'aumento dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -70.098,06 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 446.206,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	67.699,34	25.231,92	-37.262,42	55.668,84
Immobilizzazioni materiali	16.658.251,57	425.562,45	-579.349,13	16.504.464,89
Immobilizzazioni finanziarie	986.424,25	-20.409,72	18.521,83	984.536,36
Totale immobilizzazioni	17.712.375,16	430.384,65	-598.089,72	17.544.670,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.214.190,31	546.924,03	-213.016,64	3.548.097,70
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	840.245,62	-182.459,89		657.785,73
Totale attivo circolante	4.054.435,93	364.464,14	-213.016,64	4.205.883,43
Ratei e risconti	6.478,43	0,00	7.511,82	13.990,25
				0,00
Totale dell'attivo	21.773.289,52	794.848,79	-803.594,54	21.764.543,77
<i>Conti d'ordine</i>	986.143,87	-165.035,00	-316.829,80	504.279,07
Passivo				
Patrimonio netto	9.257.959,02	0,00	-163.013,12	9.094.945,90
Conferimenti	5.529.002,44	377.807,76	-2.382,00	5.904.428,20
Debiti di finanziamento	5.102.676,52	-256.585,35	-19,88	4.846.071,29
Debiti di funzionamento	1.798.366,68	337.345,72	-266.805,40	1.868.907,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	37.414,86	44.250,50	-66.755,76	14.909,60
Totale debiti	6.938.458,06	125.010,87	-333.581,04	6.729.887,89
Ratei e risconti	47.870,00	0,00	-12.588,22	35.281,78
				0,00
Totale del passivo	21.773.289,52	502.818,63	-511.564,38	21.764.543,77
<i>Conti d'ordine</i>	986.143,87	-165.035,00	-316.829,80	504.279,07



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni l'ente non ha fornito il criterio con il quale le ha valutate, o quello del **costo o quello del patrimonio netto**. **Si richiede di relazionare in tal senso**.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.



B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

Non consegnato al Revisore.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: nessuna
- b) Il Revisore ha effettuato una serie di richiami e suggerimenti per i quali si rimanda alle varie sezioni della Relazione; in aggiunta il Revisore chiede che per il futuro e al fine di rispettare la tempestività delle scadenze, di redarre e consegnare a tempo debito la documentazione inerente la redazione dei pareri, anche in considerazione degli adempimenti previsti dal Regolamento di Contabilità. A tal fine il Revisore suggerisce di effettuare, anche a seguito delle modifiche dovute alle nuove regole di contabilità, gli opportuni aggiornamenti dei regolamenti di competenza

Ripiano disavanzo

Il disavanzo di amministrazione di euro 475.042,51 è stato applicato al bilancio per l'esercizio 2016/2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, chiedendo di adempiere a quanto richiesto nel corpo della relazione.


L'ORGANO DI REVISIONE
